

tolazione dei servigi che la Columbia ha reso al Perù, manifesta il desiderio che i due paesi restringano i legami d'amicizia che li uniscono. Dimostra perciò al governo peruviano l'urgenza di nominare deputati ad un congresso che dovrà ragunarsi a Panamá ed ove gli Stati confederati del nuovo mondo contrarranno un'alleanza perpetua. Termina poscia dicendo che il Perù era stato liberato da due dei più terribili flagelli del mondo, dalla guerra, mediante la vittoria d'Ayacucho, e dal despotismo, mediante la sua abdicazione alla dittatura. « Proscrivete per sempre, esclama, questa formidabile autorità, ch'è stata la tomba della libertà romana. Il mio destino come soldato mi chiama ma a contribuire alla liberazione dell'Alto Perù ed alla presa di Callao, ultimo propugnacolo del despotismo spagnolo nell'America del sud. Allora ritornerò nella mia patria per fare ai rappresentanti del popolo columbiano il racconto della mia missione al Perù, della fondazione della vostra libertà e della gloria dell'esercito liberatore. » Il presidente dell'assemblea rispose a Bolivar invitandolo a conservare ancora per qualche tempo la dittatura. Il liberatore replicò con fermezza: non rimanere al Perù che fino alla resa di Callao; esser ivi venuto per combattere e non per governare; e le generazioni avvenire dover abborrire la memoria di quelli che avessero proposto di far governare il Perù da un dittatore e da uno straniero. Dopo che Bolivar si ritrasse, il congresso votò ringraziamenti all'esercito liberatore e decretò la continuazione della dittatura sotto un altro nome (*el supremo poder politico et militar de la republica*), fino al cominciare dell'anno 1826.

*Congresso di Panamá.* Nel messaggio indirizzato dal generale Bolivar al sovrano congresso costituente in data 10 febbraio 1825 egli raccomanda una stretta confederazione dei nuovi Stati, e propone che i rappresentanti di ciascheduno si riuniscano in congresso nell'istmo di Panamá al più presto possibile, per ivi cementare l'alleanza perpetua dei varii Stati.

Nel 23 febbraio, risposta del ministro del Messico Luca Alaman intorno a questo grandioso disegno di convocazione dell'assemblea generale dei plenipotenziarii di tutte le repubbliche americane.